



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Divisione VI
Controversie collettive di lavoro

Via Forno, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: dgtutelalavorodiv6@lavoro.gov.it PEC: dgtutelalavoro@mailcert.lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **18 giugno 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale -, si è tenuto un incontro (nota di convocazione prot. 11583 del 15.06.15) per la sottoscrizione di accordo governativo di Cassa integrazione guadagni in deroga per il “settore pesca”.

Sono presenti:

- per ANAPI PESCA, Ivan Corea;
- per CONFSAL PESCA, Bruno Mariani.

CONSIDERATE

le istanze di esame congiunto presentate

VISTA

la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che all'art. 1, co. 109, prevede che “Per l'anno 2015, nell'ambito delle risorse del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge del 28 gennaio 2009, n. 2, destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'art. 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28.06.12, n. 92, è destinata una somma fino a 30 milioni di euro finalizzata al riconoscimento della cassa integrazione guadagni in deroga per il settore della pesca”.

VISTO

il Decreto legge del 21 maggio 2015, n. 65, che all'art. 3 (Rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per il settore della pesca) prevede che “Per l'anno 2015, le risorse destinate dall'art. 1, comma 109, della legge del 23 dicembre 2014, n. 190, nell'ambito delle risorse del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge del 28 gennaio 2009, n. 2, come

rifinanziato dal presente decreto, al riconoscimento della cassa integrazione guadagni in deroga per il settore della pesca, sono incrementate di 5 milioni di euro”.

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO,

le Parti raggiungono la seguente intesa, di cui quanto suindicato costituisce è parte integrante ed essenziale.

- 1) Il presente accordo in sede governativa definisce le modalità per l'utilizzo della somma di 35 milioni di Euro destinati alla **Cassa integrazione guadagni in deroga** per il “Settore della pesca” per l'annualità 2015 - ai sensi della normativa suindicata - e, comunque, sino ad esaurimento delle risorse stesse, tenuto conto preliminarmente delle istanze riferite alla annualità 2014 e presentate entro e non oltre il 26.01.15, come da verbale di accordo governativo del 18.07.14.
- 2) Con riguardo ai pagamenti di competenza dell'annualità 2014, con nota del 16.04.15 (prot. 8765) la Direzione generale degli ammortizzatori sociali ed .i.o. ha comunicato all'Inps che “da un'analisi relativa alle risorse disponibili per l'intervento in oggetto, risulta agli atti della scrivente un'ulteriore disponibilità pari a euro 10.000.000,00. Tali risorse, impegnate nel corso dell'annualità 2009 per le medesime finalità (art. 2, co. 521 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.), sono allo stato attualmente disponibili ed utilizzabili, rientrando nei limiti delle risorse complessivamente stanziati nelle annualità dal 2008 al 2014”.
- 3) La CIG è erogata, secondo le disposizioni in materia, al personale imbarcato, dipendente e socio lavoratore di cui alla L. 142/2001 delle Imprese di pesca, interessate dallo stato di crisi che ha investito il settore e che benefici di un sistema retributivo con minimo monetario garantito.
- 4) Il trattamento di integrazione salariale per l'annualità 2015 è riconosciuto in tutte le situazioni di crisi del settore, anche collegate al fermo biologico, in cui si renda necessario sospendere l'attività lavorativa per cause non imputabili al datore di lavoro.
- 5) L'accesso alle misure di sostegno al reddito di cui al presente verbale potrà avvenire sulla base di specifici accordi, comprensivi degli elenchi nominativi dei lavoratori beneficiari, sottoscritti dalle Parti sociali presso le locali Autorità marittime.
- 6) Le istanze - che dovranno, altresì, indicare il numero di ore di effettiva sospensione per ogni lavoratore - dovranno essere presentate agli Uffici Inps competenti per territorio entro e non oltre la data del 25.01.16.
- 7) L'INPS viene incaricato dell'ammissione ai trattamenti e dell'erogazione, nei limiti delle risorse disponibili, delle prestazioni di CIG sulla base del presente accordo, provvedendo, **entro il mese di marzo 2016**, al monitoraggio ed alla quantificazione della previsione di spesa necessaria per effettuare i pagamenti di competenza 2015. Di tale monitoraggio l'Inps darà comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che provvederà ad autorizzare i pagamenti nei limiti delle risorse disponibili, garantendo la parità di accesso alla Cig in deroga.
- 8) Le Parti concordano, al fine di facilitare il monitoraggio di cui al punto precedente, di ricorrere al pagamento diretto da parte dell'INPS dei trattamenti di sostegno al reddito.

Letto, confermato e sottoscritto.

